

INDICE SOMMARIO

INTRODUZIONE

Gli organi del fallimento e la liquidazione dell'attivo (GIOVANNI SERGES)

1. Riforma organica delle procedure concorsuali e principi della delega legislativa in materia di organi del fallimento. **2.** L'inserimento della delega nella legge di conversione di un decreto legge: i profili di legittimità costituzionale. **3.** L'esercizio della delega ed i limiti del potere di «correzione e integrazione» con particolare riferimento alla disciplina degli organi della procedura. **4.** Il rapporto tra i principi della delega e il regime degli organi introdotto dai decreti delegati. **5.** Su di un possibile effetto paradossale dei decreti di riforma riguardo agli organi giurisdizionali del fallimento. **6.** L'assetto dei poteri e dei rapporti tra gli organi e le carenze della disciplina di coordinamento Pag. XVII

PARTE I

GLI ORGANI DEL FALLIMENTO

CAPITOLO I

Il Tribunale fallimentare e il giudice delegato (MARIA ROSARIA GROSSI)

Sezione I - Il Tribunale fallimentare

1. Generalità sulla riforma. **2.** Il nuovo ruolo del Tribunale fallimentare. **3.** L'istruttoria prefallimentare e la dichiarazione di fallimento. **4.** I provvedimenti cautelari e conservativi. **5.** Altre funzioni del Tribunale fallimentare: la nomina e la revoca degli altri organi della procedura. **6.** La decisione delle controversie endofallimentari: il reclamo dei provvedimenti del giudice delegato. **7.** Il reclamo avverso i decreti del Tribunale fallimentare. **8.** Le attribuzioni sottratte al Tribunale fallimentare. **9.** Le nuove attribuzioni del Tribunale fallimentare. **10.** L'esdebitazione. **11.** La competenza del Tribunale fallimentare. **12.** La disciplina della incompetenza. **13.** Il conflitto positivo di

competenza. **14.** Le azioni che derivano dal fallimento. **15.** La chiusura del fallimento *Pag.* 3

Sezione II - *Il giudice delegato*

16. Generalità della riforma. **17.** Le funzioni del giudice delegato. **18.** Le attribuzioni dell'art. 25 » 18

CAPITOLO II

Il pubblico ministero (SALVATORE VITELLO)

1. Il testo della norma nel sistema della riforma. **2.** Il ruolo del pubblico ministero nel processo civile. **3.** Il pubblico ministero nelle procedure concorsuali. **3.1.** Fallimento. **4.** Concordato. **4.1.** Concordato preventivo. **4.2.** Concordato successivo » 33

CAPITOLO III

Il comitato dei creditori (LUIGI AMERIGO BOTTAI e DINO CRIVELLARI)

1. La concezione dei creditori come collettività non omogenea. **2.** L'esperienza precedente alla riforma. **3.** Ruoli e competenze degli organi della procedura fallimentare a seguito della riforma. **4.** Le funzioni del nuovo comitato dei creditori. **5.** La nuova disciplina - Regole sulla composizione e sul funzionamento del comitato dei creditori. Il conflitto d'interessi. **6.** Il comitato alla prova sui nodi della riforma: questioni in tema di programma di liquidazione, transazioni, contratti pendenti e concordato fallimentare. **6.1.** Programma di liquidazione. **6.2.** Transazioni. **6.3.** Contratti pendenti. **6.4.** Concordato fallimentare. **7.** Responsabilità dei membri del comitato dei creditori. **8.** Il procedimento di reclamo contro gli atti del comitato dei creditori. **9.** Il decreto correttivo. **10.** Il comitato dei creditori nel nuovo concordato preventivo (l'art. 182 l. fall.). **11.** Conclusione » 59

PARTE II

GLI ADEMPIMENTI DEL CURATORE FALLIMENTARE. LA LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

CAPITOLO IV

Poteri, competenze e revoca del curatore (ALESSANDRO FERRETTI)

1. Le funzioni del curatore. **2.** La revoca. **3.** La responsabilità » 107

CAPITOLO V

La relazione ex art. 33 l. fall. (ALDO RUGGIERO)

1. Nozione. 2. Disciplina. 3. Valenza della relazione. 4. Rapporto riepilogativo. 5. Funzione esterna Pag. 117

CAPITOLO VI

Art. 104 ter l. fall. Programma di liquidazione (DOMENICO BENINCASA)

1. Natura e portata innovativa del programma di liquidazione. 2. *Segue*: Requisiti e caratteristiche del programma. 3. Modalità e termini di predisposizione del programma. 4. Contenuto del programma di liquidazione. 5. *Segue*: Il programma suppletivo. 6. Approvazione del programma da parte del comitato dei creditori. 7. Natura e funzioni del controllo del giudice delegato » 129

CAPITOLO VII

Gli organi del fallimento e la liquidazione dell'attivo (DINO CRIVELLARI)

1. Il curatore fallimentare. 1.1. Liquidazione dell'attivo. 1.1.1. Premessa. 2. La liquidazione dell'attivo. 3. Vendita dell'azienda, di rami, di beni e rapporti in blocco. 4. La liquidazione dei crediti. 5. La ricerca della migliore strategia di recupero. 6. Nel dettaglio. 7. La stima del tasso di recupero atteso. 8. La determinazione del valore di un credito problematico. 9. Il valore netto atteso in sede di recupero giudiziale. 10. Il valore atteso dall'azione stragiudiziale verso gli obbligati. 11. Il valore commerciale del credito. 12. Ponderazione del valore commerciale del credito commerciale delle procedure concorsuali. 13. Aspetti particolari del mandato per la riscossione dei crediti. 14. Cessione delle azioni revocatorie (cenni). 15. Modalità delle vendite » 155

CAPITOLO VIII

Affitto, vendita e conferimento dell'azienda (ANTONIO CAIAFA)

1. Premessa. 2. Rapporto tra diritto comunitario ed interno. 3. Gli ammortizzatori sociali. 4. Le vicende traslative dell'azienda. 4.1. La soluzione comunitaria. 4.2. La disciplina interna. 5. L'affitto. 5.1. L'istituto nei precedenti progetti. 5.2. L'istituto nella legge di riforma. 5.3. Continuità dell'impresa e tutela dei diritti dei lavoratori. 5.4. La c.d. *vicenda regressiva*. 6. Considerazioni conclusive. 7. La cessione dell'azienda. 7.1. Premessa. 7.2. Profili procedurali. 7.3. Profili comunitari e tutela dei lavoratori. 7.4. La tutela dei lavoratori nel conferimento dell'azienda. » 175

VIII

Indice sommario

CAPITOLO IX

La valutazione dei beni di proprietà intellettuale (GABRIELLA MUSCOLO)

1. Premessa. 2. La valutazione economica dei diritti di proprietà intellettuale. 3. La valutazione contabile dei diritti di proprietà intellettuale. 4. I metodi di valutazione. 5. La gestione della valutazione degli IPRs nel processo fallimentare. 6. Conclusioni Pag. 223

CAPITOLO X

Il rendiconto del curatore (ALDO RUGGIERO)

1. L'obbligo di rendiconto. 2. Profili contenutistici del rendiconto. 3. Giudizio di rendiconto. 4. Il procedimento. 5. Legge delega. » 243

CAPITOLO XI

La ripartizione dell'attivo (ROBERTA VIVALDI)

1. Il procedimento di ripartizione: cenni introduttivi. 2. La ripartizione parziale dell'attivo. 3. Il deposito del progetto di ripartizione. 4. L'avviso di deposito del progetto di ripartizione. 5. L'impugnazione del decreto di riparto. 6. La formazione delle masse. 7. Il fallimento dei soci illimitatamente responsabili e l'esercizio del regresso fra le diverse masse. 8. La graduazione dei crediti: i crediti prededucibili. 9. Il progetto di ripartizione: i crediti assistiti da prelazione. 10. I crediti chirografari. 11. I creditori ammessi tardivamente. 12. Gli accantonamenti. 13. Lo scioglimento delle ammissioni con riserva. 14. La restituzione di somme riscosse. 15. Le modalità di esecuzione dei pagamenti. 16. Il rendiconto del curatore. 17. La ripartizione finale dell'attivo. 18. I creditori irreperibili » 253

CAPITOLO XII

Creditori irreperibili e conti dormienti (LUCIO GHIA e DANIELA CIARDO)

1. I creditori irreperibili (art. 117, 4° co., l. fall.). 2. Il procedimento di distribuzione delle somme non riscosse. 3. Applicabilità dell'art. 117, 4° co., l. fall., al concordato fallimentare. 4. I conti dormienti. 5. Analogie e differenze . . » 301

CAPITOLO XIII

La cessione dei diritti e delle azioni nella liquidazione concorsuale (FRANCESCO DE SANTIS)

1. Liquidazione concorsuale e cessione dei diritti della massa. 2. La cessione dei crediti della massa. 3. La cessione dei crediti futuri. 4. Il mandato all'in-

casso. 5. La cessione delle partecipazioni societarie. 6. La cessione delle azioni come strumento di efficienza della procedura di liquidazione. 7. La cessione delle azioni nell'ambito del concordato fallimentare. La categoria «sistematica» delle azioni di massa e la sua estensione. 8. Le azioni da abusiva concessione del credito e la loro discussa collocazione sistematica nell'ambito delle azioni di massa cedibili. 9. Le azioni cedibili dal curatore in sede di liquidazione dell'attivo. Azioni concorsuali ed azioni non concorsuali. 10. Le azioni concorsuali cedibili. 11. Le azioni non concorsuali cedibili. 12. La cedibilità delle azioni non esercitate. 13. Gli effetti della cessione delle azioni sui processi in corso: <i>a)</i> a seguito di omologazione del concordato fallimentare. 14. Gli effetti della cessione delle azioni sui processi in corso: <i>b)</i> a seguito di liquidazione dell'attivo fallimentare	Pag. 313
--	----------

CAPITOLO XIV

Gli adempimenti fiscali nel fallimento (MATTEO NASI e SERENA OSEDA)

1. Premessa. **2.** Le imposte sui redditi. **2.1.** L'apertura della procedura. **2.2.** La situazione contabile all'apertura della procedura. **2.3.** Come calcolare il reddito del periodo prefallimentare. **2.4.** Come determinare il patrimonio netto iniziale. **2.5.** La dichiarazione iniziale dei redditi. **2.6.** Le modalità ed i termini per la presentazione della dichiarazione. **2.7.** Gli adempimenti da eseguire nel corso della procedura concorsuale. **2.8.** Gli adempimenti da eseguire alla chiusura della procedura. **2.9.** Il curatore come sostituto d'imposta. **2.10.** L'imposta regionale sulle attività produttive. **3.** L'imposta sul valore aggiunto. **3.1.** L'obbligo di fatturazione per le operazioni precedenti alla dichiarazione di fallimento. **3.2.** L'obbligo di registrazione per le operazioni precedenti alla dichiarazione di fallimento. **3.3.** L'obbligo di dichiarazione per le operazioni precedenti alla dichiarazione di fallimento. **3.4.** La dichiarazione Iva riferita all'esercizio precedente per le operazioni precedenti alla dichiarazione di fallimento. **3.5.** La dichiarazione Iva riferita al periodo compreso tra l'inizio dell'anno in cui avviene il fallimento e la data di dichiarazione dello stesso. **3.6.** La denuncia di variazione. **3.7.** La fatturazione delle operazioni effettuate nel periodo fallimentare. **3.8.** La vendita di beni mobili. **3.9.** La vendita di beni immobili. **3.9.1.** La vendita di immobili strumentali per natura nel fallimento. **3.9.2.** Il quadro normativo delle vendite immobiliari. **3.10.** Le vendite effettuate tramite l'istituto di vendite giudiziarie. **3.11.** Le liquidazioni periodiche Iva. **3.12.** La dichiarazione Iva annuale. **3.13.** L'esercizio provvisorio. **3.14.** Il rimborso dei crediti Iva. **3.15.** Le diverse tipologie di crediti Iva nel fallimento. **3.15.1.** I crediti che derivano da operazioni anteriori alla dichiarazione di fallimento. **3.15.2.** I crediti derivanti da

operazioni effettuate durante la procedura. 3.16. Il conto fiscale. 3.17. La denuncia di cessazione. 3.18. La dichiarazione finale. 3.19. Le violazioni della disciplina Iva. 4. L'imposta di registro. 5. Le imposte locali. 5.1. Le tasse di concessione amministrativa. 5.2. L'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni. 5.3. La tassa di occupazione degli spazi e delle aree pubbliche. 5.4. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. 6. L'imposta comunale sugli immobili (Ici). 7. Gli altri tributi. 7.1. Le imposte ipotecaria e catastale. 7.1.1. I beni immobili. 7.1.2. I beni mobili registrati. 7.2. L'imposta di successione. 7.3. Le tasse automobilistiche. 7.4. L'imposta di bollo. 7.5. I diritti della camera di commercio (C.C.I.A.A.). 8. Gli effetti fiscali del fallimento per il creditore. 8.1. La disciplina relativa alle imposte dirette sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e sul reddito delle società (Ires). 8.2. La disciplina relativa all'imposta sulle attività produttive. 8.3. La disciplina relativa all'imposta sul valore aggiunto. 8.4. I crediti fiscali nel fallimento. 8.4.1. I crediti fiscali precedenti alla dichiarazione di fallimento. 8.4.2. I crediti fiscali posteriori alla dichiarazione di fallimento. 8.5. La transazione in sede di riparto. 8.6. I privilegi delle imposte. 8.6.1. Il privilegio per l'Iva e le relative pene pecuniarie. 8.6.2. Il privilegio Iva del cedente. 8.6.3. Privilegio dei crediti derivanti da tributi diretti dello Stato. 8.6.4. Il privilegio Irap. 8.6.5. Il privilegio speciale immobiliare. 8.6.6. Il privilegio per le imposte locali. 8.6.7. Il privilegio Ici. 8.6.8. Gli altri tributi locali. 8.7. La verifica dei crediti tributari. 8.7.1. La riscossione delle imposte dirette ed indirette. 8.7.2. La riscossione dei tributi locali. 8.7.3. La riscossione dei contributi previdenziali. 8.7.4. Gli accessori del tributo. 8.7.5. Le eccezioni fornite dal curatore fallimentare. 8.7.6. Le novità introdotte dalla riforma fiscale del d.lg. 9.1.2006, n. 5, circa l'ammissione delle domande tardive. 9. La cessione dei crediti tributari nel corso del fallimento. 10. Il processo tributario. 11. La chiusura della procedura di liquidazione. 12. L'istituto dell'esdebitazione. 13. La revoca del fallimento. 14. La riapertura del fallimento. 15. I profili fiscali del concordato fallimentare. 15.1. Il caso della compensazione tra attività e passività dell'impresa fallita dal punto di vista fiscale dell'assuntore.	Pag. 349
--	----------

CAPITOLO XV

Il compenso del curatore fallimentare ed il d.p.r. 115/2002

(CLAUDIO MAGNANTI)

1. Natura del compenso e disciplina. 2. Gli acconti sul compenso. 3. I criteri di quantificazione del compenso. 4. L'unicità del compenso. 5. Il compenso del curatore ed il d.p.r. 115/2002.	» 401
--	-------

CAPITOLO XVI

Il consulente tecnico d'ufficio e le spese anticipate dallo Stato

(CLAUDIO SANTINI)

1. La consulenza tecnica d'ufficio. **1.1.** Evoluzione normativa e natura della consulenza d'ufficio. **2.** La liquidazione del compenso del consulente tecnico d'ufficio. Normativa di riferimento. **2.1.** Classificazione delle spettanze degli ausiliari. **2.1.1.** Gli onorari. **2.1.2.** Indennità e spese. **3.** Le spese anticipate dallo Stato. **3.1.** Prenotazioni a debito, anticipazioni e recupero delle spese nella procedura fallimentare Pag. 417

CAPITOLO XVII

Il patrocinio a spese dello Stato nel fallimento*Il d.p.r. 30.5.2002, n. 115, applicato ai giudizi che coinvolgono le procedure fallimentari: problemi e possibili soluzioni*

(LUIGI AMERIGO BOTTAI e ALESSANDRO LENDVAI)

1. Premessa. Rilevanza del tema in ambito europeo. **2.** L'evoluzione normativa e le particolarità derivanti dai fallimenti. **3.** Differenza ontologica tra fallimenti incapienti e persone fisiche non abbienti. Riflessi disciplinari. **4.** Scelta del difensore dall'apposito elenco. **5.** Momento dell'ammissione al beneficio e liquidazione degli onorari. **6.** Revoca dell'ammissione al patrocinio per sopravvenienza di fondi e recupero delle spese. » 431

PARTE III

**EFFETTI DEL FALLIMENTO PER IL DEBITORE
E PER IL CREDITORE. ACCERTAMENTO DEL PASSIVO**

CAPITOLO XVIII

Introduzione (MICHELE TAMPONI)

1. Introduzione. I molteplici ambiti dell'accertamento del passivo. **2.** L'accertamento del passivo nella crisi dell'impresa. **3.** Accertamento del passivo ed effetti del fallimento per il debitore e per il creditore. **4.** I contenuti del presente volume. » 449

CAPITOLO XIX

Gli effetti del fallimento per il fallito (MARIA ROSARIA GROSSI)

1. Gli effetti della dichiarazione di fallimento per il fallito nella riforma.
2. Gli effetti patrimoniali. **3.** Gli effetti del fallimento sui rapporti processuali

in corso. **4.** La corrispondenza del fallito. **5.** Obbligo del fallito di presentarsi al giudice delegato, al curatore o al comitato dei creditori Pag. 461

CAPITOLO XX

Divieto di azioni esecutive ed azioni cautelari (FRANCESCO CIANI)

1. Premessa. **2.** Il generale divieto di azioni esecutive individuali e cautelari nel fallimento. **3.** Le deroghe. **4.** Il credito fondiario: natura, accertamento e titolarità. **5.** Il concorso tra esecuzione individuale e collettiva » 473

CAPITOLO XXI

Interessi e rivalutazione (AMEDEO POMPONIO)

1. Introduzione. **2.** L'evoluzione della disciplina. **3.** La situazione attuale. **4.** La rivalutazione dei crediti di lavoro. **5.** Gli interessi di mora relativi alle transazioni commerciali » 493

CAPITOLO XXII

Procedimento di verifica dei crediti e dei diritti reali

(GIOVANNI CARILO)

1. Cenni al regime previgente ed alla legge delega. **2.** La comunicazione del curatore fallimentare. **3.** La domanda di ammissione al passivo. **4.** I documenti da allegare » 513

CAPITOLO XXIII

Accertamento del passivo (GIUSEPPE FICHERA)

1. L'udienza ed i poteri del giudice delegato. **2.** Il ruolo del fallito. **3.** I provvedimenti di ammissione, di ammissione con riserva e di non ammissione. **4.** Il decreto di esecutività dello stato passivo e la sua efficacia. **5.** L'avviso ai creditori » 541

CAPITOLO XXIV

Il privilegio del professionista ex art. 2751 bis, n. 2, c.c., con riguardo al credito Iva (MASSIMO BOTTARI)

1. Premessa. **2.** Il *dies a quo*. **3.** Il criterio della post-numerazione. **4.** Il riconoscimento del privilegio relativamente all'attività professionale svolta in forma associativa. **5.** Il credito Iva. **6.** Il credito del professionista amministratore e/o liquidatore della società fallita. **7.** In conclusione » 573

CAPITOLO XXV

Il trattamento di fine rapporto alla luce della riforma del sistema pensionistico complementare (FRANCESCO CIANI)

1. Premessa. 2. L'accertamento del credito avente ad oggetto il trattamento di fine rapporto. 3. Il trattamento di fine rapporto in costanza di cassa integrazione guadagni straordinaria. 4. Il trattamento di fine rapporto nella riforma del sistema pensionistico complementare. 4.1. La scelta in ordine alla destinazione del trattamento di fine rapporto. 4.2. Le diverse forme di previdenza complementare. 4.3. Fondi negoziali (o chiusi). 4.4. I fondi aperti. 4.5. I contratti di assicurazione sulla vita con finalità previdenziali. 4.6. La legittimazione alla richiesta di ammissione allo stato passivo e l'intervento del Fondo di garanzia nell'ipotesi di insolvenza del datore di lavoro. Pag. 595

CAPITOLO XXVI

I crediti delle società di *leasing* nel fallimento dell'utilizzatore

(UMBERTO APICE)

1. Premessa. 2. La disciplina introdotta nel 2006. 3. Il subentro del curatore nel contratto e i crediti della società concedente nel fallimento dell'utilizzatore. 4. Lo scioglimento del contratto e il credito residuo » 613

CAPITOLO XXVII

Accertamento del passivo. Impugnazioni (LEO PICCININNI)

1. Introduzione. 2. L'opposizione. 3. L'impugnazione propriamente detta. 4. La revocazione. 5. La correzione degli errori materiali. 6. Il procedimento » 627

CAPITOLO XXVIII

Le dichiarazioni tardive dei crediti (FABIO MICCIO)

1. L'oggetto delle domande di ammissione al passivo tardive. 2. Termine iniziale e termine finale di proposizione delle domande tardive. 3. Le domande di insinuazione cc.dd. supertardive. 4. Effetti della presentazione della domanda di ammissione tardiva. 5. I rapporti tra domande di ammissione tardive e gli accertamenti compiuti in sede di verifica delle domande tempestive. 5.1. La richiesta di ammissione in via privilegiata di crediti già ammessi con collocazione chirografaria. 6. Insinuazione tardiva e cessione del credito. 7. Il procedimento di verifica delle domande di ammissione tardive » 653

CAPITOLO XXIX

I crediti prededucibili (MARIA ROSARIA GROSSI)

1. Generalità della riforma. 2. Il regime precedente. 3. La nuova disciplina. 4. L'accertamento dei crediti prededucibili. 5. Il pagamento dei crediti prededucibili Pag. 681

CAPITOLO XXX

Chiusura del fallimento ed impugnativa (LUIGI D'ORAZIO)

1. Chiusura del fallimento e cessazione dell'esecuzione individuale. 2. Aggiudicazione provvisoria, chiusura del fallimento e dell'esecuzione individuale. 3. Chiusura e revoca del fallimento. 4. L'efficacia immediata della sentenza di revoca del fallimento. 5. I casi di chiusura: assenza di domande di ammissione al passivo (art. 118, n. 1, l. fall.). 5.1. *Segue*: Crediti in altro modo estinti *ex art.* 118, n. 2, l. fall. Il concordato stragiudiziale. 5.2. *Segue*: L'annotazione del decreto di chiusura in ordine agli immobili restituiti. Cancellazioni di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. 5.3. Compenso al curatore e chiusura *ex art.* 118, n. 2, l. fall. 6. Compiuta ripartizione finale dell'attivo *ex art.* 118, n. 3, l. fall. 7. Insufficienza di attivo *ex art.* 118, n. 4, l. fall. L'insufficiente realizzo di cui all'art. 102 l. fall. 8. Rapporti tra fallimento ed organi sociali. 9. Il residuo attivo in caso di chiusura del fallimento *ex art.* 118, nn. 1 e 2, l. fall. Profili fiscali. 10. Decreto di chiusura, legittimazione, procedimento ed efficacia. La responsabilità per irragionevole durata della procedura concorsuale. 11. Impugnazione del decreto di chiusura o di rigetto: appello, ricorso per cassazione, legittimazione. 12. Gli effetti della chiusura: fine dello spossessamento e delle incapacità personali, decadenza degli organi. 13. Rimborso-Scomputo delle ritenute alla fonte operate dalle Banche e chiusura del fallimento. 14. Crediti di imposta del fallimento: possibili soluzioni. Il *trust* interno. 15. Incapacità personali, riabilitazione ed esdebitazione dopo il correttivo. 16. Liti attive e passive. 17. La chiusura del fallimento a seguito di omologazione del concordato. I giudizi pendenti. 18. La riapertura del fallimento. 19. Conclusioni » 691

CAPITOLO XXXI

Responsabilità degli amministratori e fallimento (SERGIO DI AMATO)

1. Il quadro normativo. 2. Le azioni di responsabilità nelle Società per azioni. 2.1. L'azione sociale di responsabilità. 2.1.1. Fondamento e natura dell'azione. 2.1.2. Struttura e presupposti dell'azione. 2.1.3. Sindacato sulle scelte. 2.1.4. La legittimazione dei soci. 2.2. L'azione di responsabilità verso i cre-

ditori sociali. 2.3. Gli effetti del decorso del tempo. 2.4. L'azione di responsabilità del socio o del terzo per danni diretti. 3. Le azioni di responsabilità nelle società a responsabilità limitata. 3.1. Il sistema di amministrazione della s.r.l. dopo la riforma. 3.2. L'azione sociale di responsabilità. 3.2.1. Fondamento e natura dell'azione. 3.2.2. La legittimazione del socio. 3.2.3. La legittimazione della società. 3.2.4. La regolamentazione convenzionale della responsabilità. 3.2.5. La prescrizione. 3.3. La responsabilità verso i creditori sociali. 3.4. L'azione di responsabilità del socio o del terzo per danni diretti. 4. La responsabilità per mancata conservazione della integrità e del valore del patrimonio sociale. 5. L'azione di responsabilità da direzione e coordinamento di società. 6. I soggetti responsabili. 6.1. Gli amministratori. 6.2. I componenti degli organi di controllo. 6.3. La responsabilità nel sistema dualistico e nel sistema monistico. 6.4. I direttori generali. I dirigenti contabili. 6.5. I soci di società a responsabilità limitata. 6.6. Gli amministratori di fatto. 7. Le azioni di responsabilità nel fallimento. 7.1. La legittimazione esclusiva del curatore. 7.2. L'azione del curatore come azione derivata. 7.3. La trasformazione dell'azione di responsabilità verso i creditori. 7.4. La tesi dell'azione unitaria ed inscindibile con disciplina complessa. 7.5. La tesi dell'azione unitaria ed inscindibile, ma con indipendenti profili di responsabilità. 7.6. Una possibile spiegazione: unitarietà ed inscindibilità dell'azione limitate all'area di sovrapposizione delle due azioni di responsabilità. 7.7. I presupposti dell'azione del curatore: l'area di sovrapposizione delle due azioni e l'area ulteriore dell'azione di responsabilità sociale. 7.8. Prescrizione e decadenza. 7.9. Le eccezioni opponibili al curatore. 7.10. Questioni processuali. <i>a)</i> La competenza. <i>b)</i> L'autorizzazione all'azione ed il procedimento endofallimentare. 8. Il danno risarcibile	Pag. 769
<i>Indice analitico</i>	» 845